

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00284061

ESC - Ente schedatore L. 41/1986

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 0900284061

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

<b>OGTV - Identificazione</b>	frammento
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	san Cirillo, sant'Atanasio d'Alessandria
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Convento di S. Maria del Carmine
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza del Carmine
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1402
<b>DTSF - A</b>	1402
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lippo d'Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1377/ notizie fino al 1451
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003997
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Nerli famiglia
<b>CMMMD - Data</b>	1402
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	masonite
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	359
<b>MISL - Larghezza</b>	99
<b>MISV - Varie</b>	304 x 89 il frammento

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	staccato

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: san Cirillo; sant'Atanasio di Alessandria (parte inferiore della figura). Abbigliamento: contemporaneo. Architetture: edicola gotica cuspidata con pinnacoli. Oggetti: libro; tonaca bianca.

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la figura di Sant'Atanasio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	[SA]N(C)TUS ATHANASIUS DOCTOR

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la figura di San Cirillo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	...US DOCTOR

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul libro retto da San Cirillo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	In secundo nocturno, lectio V
	Secondo il libro de' Padronati della chiesa del Carmine stilato nel 1689 e pubblicato dal Procacci nel 1932, nella cappella Nerli, costruita nel 1396, "... fu dipinta l'istoria della passione di Nostro Signore nelle pareti l'anno 1402 e la tavola dell'altare nel 1404... ". Il nome del pittore, "... un giovane chiamato Lippo...", è suggerito nell'anonimo manoscritto settecentesco delle "Provenienze degli obblighi" del Carmine (cfr. Procacci 1932), che tramandava un'antica tradizione orale. Ma quando furono scoperti nel 1933 i frammenti dell'originale decorazione parietale della cappella nascosti dietro alle mura tirate su

**NSC - Notizie storico-critiche**

in epoca successiva per restringere l'ambiente, il Procacci concluse che la `Crocifissione' e gli affreschi nella parte opposta erano di mani diverse. E quindi questo studioso, seguito dal Baldini, dai Paatz e dalla van Waadenojen, riteneva difficile stabilire quali dei dipinti fossero da riferire al giovane Lippo nominato nel manoscritto. Tuttavia sia il Gronau (cfr. Paatz) , sia la Padovani ritenevano che gli affreschi della cappella Nerli,seppure eseguiti in momenti diversi, fossero della stessa mano e sembra che anche il Bellosi li considerasse un gruppo omogeneo. Per quest'ultimo studioso ,come per il Gronau, gli affreschi della cappella Nerli sono della stessa mano che dipinse le `Storie di Santa Cecilia' nella sagrestia del Carmine (cfr. scheda n. 0913958) e anche la Padovani era dello stesso avviso. E poiché questa studiosa avvicinava gli affreschi della sagrestia alle opere tardo gotiche assegnate al così detto "Pseudo-Ambrogio di Baldese" avanzò l'ipotesi che questo anonimo maestro fosse il Lippo nominato nei libri del Carmine, da identificare o con Lippo d'Andrea (che si riteneva nato nel 1377, ma che secondo le ricerche sul catasto fiorentino condotte dal Procacci, nacque tra il 1370 e il 1371) o con Lippo di Corso (nato nel 1357). Sia i Paatz, sia il Bellosi suggerivano che il "giovane chiamato Lippo" fosse il Lippo fiorentino del Vasari (il quale però attribuiva ad un unico artista opere che in realtà furono eseguite da diversi pittori con lo stesso nome (cfr. Thieme-Becker, Procacci (1984)) . Il Procacci ha proposto, nel suo recente articolo, di identificare il Lippo nominato nel manoscritto settecentesco con Lippo d'Andrea al quale ha potuto riferire gli affreschi con gli `Apostoli Simone e Giuda Taddeo' nel Duomo fiorentino grazie all'accurata rilettura di un documento d'archivio citato marginalmente dal Milanesi. Anche il Boskovits individuava Lippo d'Andrea nel Lippo del Carmine e avvalorava la tesi della Padovani secondo la quale sarebbero da attribuire a questo pittore le opere raggruppate sotto lo pseudonimo Pseudo-Ambrogio di Baldese.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQN - Nome</b>	napoleonica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1808
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	possesso perpetuo Comune di Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 22338
<b>FTAT - Note</b>	prima dello stacco, negativo alluvionato

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 85151
<b>FTAT - Note</b>	particolare della testa di San Cirillo
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 16717
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Goldenberg L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bellini F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)